

ALLEGATO 2

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 – AZIONE C15 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti pubblici territorialmente interessati dalla presenza di siti di garzaie attive per il ripristino, il miglioramento e la riduzione del disturbo, in attuazione dell'azione C15 del Progetto Life Gestire 2020, approvato con D.G.R. 10 dicembre 2015 n. X/4543
FINALITÀ	Contribuire alla tutela degli habitat delle specie di interesse comunitario, attraverso interventi volti al miglioramento a lungo termine delle garzaie (siti di nidificazione di ardeidi coloniali e specie affini) attive sul territorio lombardo, con il mantenimento delle condizioni ambientali favorevoli e al corteggio floro-faunistico delle zone umide circostanti.
R.A. DEL PRS X LGS.	208. Ter. 9.5 Valorizzazione del capitale naturale, anche nelle aree intercluse, e salvaguardia della biodiversità
SOGGETTI BENEFICIARI	Gli Enti pubblici territoriali interessati dalla presenza dei siti con garzaie attive indicati nell' <i>Elenco dei 167 siti di garzaie attive in Lombardia nel 2017</i> (Allegato 1, Scheda tecnica di intervento n. 4), nell'ambito dell'azione A11 del Progetto Life Gestire 2020.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a 120.000,00 € destinati alla realizzazione di interventi.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondi del Progetto Life Gestire 2020.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della L.R. 34/78, verrà disposto nella misura massima del 100% trattandosi di interventi di rinaturalizzazione o comunque volti al miglioramento e alla conservazione della biodiversità.</p> <p>L'importo massimo finanziabile per la realizzazione degli interventi per ciascun Ente beneficiario è pari a 24.000,00 €, da utilizzare per interventi di miglioramento/ripristino ambientale e/o riduzione del disturbo antropico nelle garzaie censite nel corso dell'azione A11 (<i>Elenco dei 167 siti di garzaie attive in Lombardia nel 2017</i>, Allegato 1, Scheda tecnica di intervento n. 4). I progetti, presentati dagli Enti territoriali interessati dalla presenza dei suddetti siti con garzaie attive, potranno anche prevedere la partecipazione finanziaria alla realizzazione degli interventi da parte dell'Ente richiedente con fondi propri o con fondi di altri soggetti pubblici o privati. Anche in caso di cofinanziamento il contributo regionale non potrà superare 24.000,00 €. La presenza di cofinanziamento concorrerà alla determinazione della graduatoria finale, come meglio specificato nella sezione "Istruttoria e valutazione" della presente scheda.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Gli interventi dovranno ricadere all'interno dei siti rilevati nel corso dell'azione A11, indicati nell'Elenco dei 167 siti di garzaie attive in Lombardia nel 2017 (Allegato 1, Scheda tecnica di intervento n. 4).</p> <p>Nel suddetto Elenco per ogni sito sono indicati un punteggio di rilevanza conservazionistica, calcolato sulla base del numero di nidi totali e del numero di anni di occupazione del sito fino al 2017, e il tipo di ambiente cui è ascritta la garzaia. Le tipologie ambientali, così come individuate nell'azione A11 del Progetto Life Gestire 2020 (Allegato 1, Scheda tecnica di intervento n. 4), sono:</p> <p>Alberi: garzaie installate su alberi o filari isolati, dispersi entro coltivazioni o vegetazione erbacea.</p> <p>Ambienti umidi: garzaie installate in ambienti umidi naturali o semi-naturali, di ambito planiziale o pedemontano con vegetazione</p>

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 – AZIONE C15 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti pubblici territorialmente interessati dalla presenza di siti di garzaie attive per il ripristino, il miglioramento e la riduzione del disturbo, in attuazione dell'azione C15 del Progetto Life Gestire 2020, approvato con D.G.R. 10 dicembre 2015 n. X/4543
	<p>prevalentemente arborea igrofila (ontaneti, saliceti arborei). Include gli ambienti di lanca stabilizzata.</p> <p>Ambiti fluviali: ambiti perifluviali (isole, golene) e boscati a vegetazione mista o igrofila (p.e. saliceti arborei) potenzialmente influenzati dalle piene e non stabilizzati, o passibili di evoluzione seriale. Include anche le garzaie installate su vegetazione arboreo-arbustiva a bordura di canali artificiali.</p> <p>Boschi collinari: garzaie installate in boschi collinari asciutti di varie essenze arboree, latifoglie o conifere, in genere localizzati su terreni in pendenza.</p> <p>Boschi planiziali: garzaie installate in boschi planiziali asciutti.</p> <p>Canneti: garzaie installate in canneti a <i>Phragmites australis</i> o canneti misti a salici cespugliosi (<i>Salix cinerea</i>, <i>Salix</i> sp. pl.) in prossimità di estesi corpi d'acqua naturali.</p> <p>Cave: garzaie installate in cave, ripristini ambientali o altre zone umide artificiali soggette a regimazione idrica.</p> <p>Parchi: garzaie installate in parchi suburbani o piantagioni in aree antropizzate o zone boscate confinate entro recinzioni industriali.</p> <p>Piantagioni: garzaie installate su essenze arboree coetanee coltivate, di solito in ambito planiziale, in genere pioppeti di pioppo ibrido (<i>Populus</i> sp.) ma anche coltivati da legno o frutta come noceti a <i>Juglans regia</i> o impianti di conifere.</p> <p>All'interno delle aree dovranno essere previsti, a pena di esclusione, uno o più pannelli che illustrino l'ambiente di garzaia e le norme di comportamento da rispettare nei pressi delle stesse. Eventuali interventi di cartellonistica riportante divieti (ad esempio, di accesso a determinate aree) dovranno essere supportati normativamente da ordinanze dell'Ente gestore e/o dell'Ente competente.</p> <p>Ogni Ente richiedente potrà presentare una sola proposta progettuale riguardante una o più garzaie censite nel sopra citato Elenco.</p> <p>Sono ammissibili gli interventi coerenti con la tipologia ambientale riportata per ciascun sito nell'Allegato 1, Scheda tecnica di intervento n. 4. Le linee guida e gli interventi ammissibili per ciascuna tipologia ambientale di garzaia riportati nel suddetto Allegato 1 (Scheda tecnica di intervento n. 4), saranno meglio precisati in un apposito allegato al bando.</p> <p>Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private. Le aree pubbliche possono essere di proprietà dell'Ente richiedente o di altra pubblica amministrazione.</p> <p>L'utilizzo delle aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione o d'uso per almeno 15 anni.</p> <p>Non sono ammissibili acquisizioni di nuove aree o immobili.</p> <p>Qualora nelle aree sulle quali si realizzeranno gli interventi sia consentito l'accesso al pubblico, questo dovrà avvenire a titolo gratuito.</p>
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili esclusivamente le spese finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto.

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 – AZIONE C15 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti pubblici territorialmente interessati dalla presenza di siti di garzaie attive per il ripristino, il miglioramento e la riduzione del disturbo, in attuazione dell'azione C15 del Progetto Life Gestire 2020, approvato con D.G.R. 10 dicembre 2015 n. X/4543
	<p>L'importo progettuale potrà prevedere anche spese per progettazione, sicurezza, appalto, imprevisti, ecc., complessivamente non superiori al 20%, compresa IVA, dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale, comprensive di IVA.</p> <p>Non saranno finanziati interventi consistenti in attività di studio e ricerca o riconducibili ad attività di gestione o manutenzione ordinaria.</p> <p>Non sono ammesse spese relative ad acquisizione di nuove aree o immobili. Saranno ammissibili spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del relativo bando per l'assegnazione dei contributi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.</p> <p>Le spese di manutenzione degli interventi, successive alla conclusione degli stessi, saranno a carico del soggetto proponente per un periodo minimo di 5 anni.</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	La procedura che sarà adottata sarà di tipo valutativo
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le candidature, corredate dalla documentazione progettuale (progetto di fattibilità tecnica ed economica) che verrà meglio definita con il decreto attuativo, dovranno essere presentate per mezzo del Sistema Informativo Integrato "Bandi online".</p> <p>La verifica di ammissibilità al finanziamento delle istanze pervenute terrà conto della coerenza con i criteri e le disposizioni della presente deliberazione e del successivo decreto attuativo del dirigente competente. In particolare, terrà conto dei termini di presentazione della domanda di agevolazione, della localizzazione della garzaia in uno dei siti ricompresi nell'elenco in Allegato 1 (Scheda tecnica di intervento n. 4), dei contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica che dovranno essere coerenti con le linee guida e gli interventi ammissibili in Allegato 1, che saranno meglio precisati in un allegato al bando, del rispetto degli importi previsti.</p> <p>Una volta determinate le istanze ammissibili a finanziamento si procederà alla predisposizione della graduatoria secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione finanziaria alla realizzazione degli interventi da parte dell'Ente richiedente, con fondi propri o con fondi di altri soggetti pubblici e/o privati. La partecipazione minima che sarà presa in considerazione ai fini della graduatoria è pari al 10% dell'importo progettuale. Al di sotto di tale soglia la quota di compartecipazione (comunque non obbligatoria) non produrrà alcun effetto ai fini della determinazione della graduatoria. La posizione in graduatoria di ciascun Ente richiedente, con riferimento a tale criterio, verrà definita in base alla percentuale di cofinanziamento rispetto all'importo complessivo del progetto. 2. Punteggio di rilevanza conservazionistica attribuito a ciascuna delle 167 garzaie attive della Lombardia nell'Elenco all'Allegato 1, Scheda tecnica di intervento n. 4.

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 – AZIONE C15 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti pubblici territorialmente interessati dalla presenza di siti di garzaie attive per il ripristino, il miglioramento e la riduzione del disturbo, in attuazione dell'azione C15 del Progetto Life Gestire 2020, approvato con D.G.R. 10 dicembre 2015 n. X/4543
	<p>3. Localizzazione della garzaia in un sito Natura 2000.</p> <p>4. Ordine di presentazione dell'istanza, completa di tutti gli allegati, attestata dal suddetto Sistema Informativo Integrato "Bandi on line".</p> <p>Successivamente all'applicazione del primo criterio (partecipazione finanziaria dell'Ente richiedente), a parità di posizione in graduatoria, le istanze saranno graduate in funzione del secondo criterio (punteggio di rilevanza conservazionistica riportato nell'Elenco dei 167 siti di garzaie attive in Lombardia nel 2017). Successivamente all'applicazione del secondo criterio, a parità di posizione in graduatoria, le istanze saranno graduate in funzione del terzo criterio (localizzazione della garzaia in un sito della Rete Natura 2000) e, successivamente all'applicazione del terzo criterio, a parità di posizione in graduatoria, in funzione dell'ordine di presentazione delle richieste di agevolazione.</p> <p>Il procedimento valutativo delle domande di finanziamento si concluderà con l'approvazione della graduatoria entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando.</p> <p>La graduatoria, suddivisa in progetti ammessi e finanziati e ammissibili e non finanziati, resterà valida per 3 anni dalla data di approvazione della stessa. Nel periodo di validità sarà possibile finanziare i progetti ammissibili ma non finanziati dal presente bando nell'ordine disposto dalla graduatoria, qualora si rendessero disponibili eventuali fondi, senza sottoporre i progetti ad un'ulteriore istruttoria.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	L'erogazione delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> • 30% entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria, a seguito della trasmissione a Regione Lombardia dell'atto di accettazione da parte dell'Ente beneficiario; • 70% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale delle opere.
CONTROLLO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	La Struttura Natura e Biodiversità provvederà ad effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione, sia durante la realizzazione delle opere sia nel periodo successivo, per verificare la corretta gestione delle risorse regionali. Le modalità di controllo saranno definite nel decreto dirigenziale di approvazione del bando.
TEMPISTICA	Al fine dell'ammissibilità al contributo i lavori dovranno essere avviati entro il 1° settembre 2020 e ultimati entro il 1° settembre 2021 . È possibile richiedere una proroga ai termini di inizio e ultimazione degli interventi, secondo quanto disposto dal c. 3 dell'art. 27 della L.R. 34/78.

ALLEGATO 3

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 – AZIONE C16 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori di siti Natura 2000 importanti per lo svernamento e la riproduzione dell'avifauna acquatica, in attuazione dell'azione C16 del Progetto Life Gestire 2020 approvato con D.G.R. 10 dicembre 2015 n. X/4543
FINALITÀ	Contribuire alla tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario, attraverso interventi volti al miglioramento dei siti di svernamento e riproduzione dell'avifauna acquatica attraverso la riqualificazione delle zone umide.
R.A. DEL PRS X LGS.	208. Ter. 9.5 Valorizzazione del capitale naturale, anche nelle aree intercluse, e salvaguardia della biodiversità
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>I soggetti beneficiari, coerentemente con il documento denominato "Schede tecniche di intervento in favore degli uccelli delle zone umide" (Allegato 1, Schede n. 3, 5, 6, 7, 8, 9), redatto nell'ambito dell'azione A11 del Progetto Life Gestire 2020, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli Enti gestori dei seguenti siti della Rete Natura 2000, di grande rilevanza per la tutela dell'avifauna acquatica: <ul style="list-style-type: none"> – ZSC IT2020005 "Lago di Alserio"; – ZSC IT2020006 "Lago di Pusiano"; – ZSC/ZPS IT2010007 "Palude Brabbia"; – ZSC/ZPS IT2040022/ IT2040042 "Pian di Spagna e Lago di Mezzola"; – ZPS IT2030008 "Il Toffo". • gli Enti gestori dei seguenti siti della Rete Natura 2000 interessati dalla presenza del Tarabuso, <i>Botaurus stellaris</i>, quale specie nidificante: <ul style="list-style-type: none"> – ZSC/ZPS IT2010007 "Palude Brabbia"; – ZSC/ZPS IT2070020 "Torbiere del Sebino"; – ZSC IT2020005 "Lago di Alserio"; – ZSC IT2020006 "Lago di Pusiano"; – ZPS IT2080501 "Risaie della Lomellina"; – ZPS IT2080301 "Boschi del Ticino"; – ZPS IT20B0017 "Valli del Mincio". • gli Enti gestori dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla presenza di habitat a macrofite erbacee di zone umide lentiche e lotiche frequentate per la riproduzione, migrazione e/o svernamento da almeno una delle seguenti specie, indicate nel formulario standard: <ul style="list-style-type: none"> – Tarabuso (<i>Botaurus stellaris</i>) – Tarabusino (<i>Ixobrychus minutus</i>) – Airone rosso (<i>Ardea purpurea</i>) – Moretta tabaccata (<i>Aythya nyroca</i>) – Falco di palude (<i>Circus aeruginosus</i>) – Martin pescatore (<i>Alcedo atthis</i>) – Voltolino (<i>Porzana porzana</i>) – Schiribilla (<i>Porzana parva</i>) – Salciaiola (<i>Locustella luscinioides</i>)
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a 100.000,00 € destinati alla realizzazione di interventi.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondi del Progetto Life Gestire 2020.

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 – AZIONE C16 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori di siti Natura 2000 importanti per lo svernamento e la riproduzione dell'avifauna acquatica, in attuazione dell'azione C16 del Progetto Life Gestire 2020 approvato con D.G.R. 10 dicembre 2015 n. X/4543
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della L.R. 34/78, verrà disposto nella misura massima del 100% trattandosi di interventi di rinaturalizzazione o comunque volti al miglioramento e alla conservazione della biodiversità.</p> <p>L'importo massimo finanziabile per la realizzazione degli interventi per ciascun Ente beneficiario è pari a 33.330,00 €, da utilizzare per la riqualificazione delle zone umide di svernamento e riproduzione dell'avifauna acquatica, attraverso interventi che saranno dettagliati in un apposito allegato al bando che terrà conto del documento in Allegato 1. I progetti, presentati dagli Enti gestori dei siti della Rete Natura 2000 indicati nel presente allegato tra i "Soggetti beneficiari", potranno prevedere la partecipazione finanziaria alla realizzazione degli interventi da parte dell'Ente richiedente con fondi propri o con fondi di altri soggetti pubblici o privati. Anche in caso di cofinanziamento il contributo regionale non potrà superare 33.330,00 €. La presenza di cofinanziamento concorrerà alla determinazione della graduatoria finale come meglio specificato nella sezione "Istruttoria e valutazione" della presente scheda.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Gli interventi dovranno ricadere all'interno dei siti indicati nella sezione "Soggetti beneficiari" della presente scheda.</p> <p>Nel dettaglio, sono ammissibili:</p> <p>A) i progetti proposti dagli Enti gestori dei siti ZSC IT2020005 "Lago di Alserio", ZSC IT2020006 "Lago di Pusiano", ZSC/ZPS IT2010007 "Palude Brabbia", ZSC/ZPS IT2040022/ IT2040042 "Pian di Spagna e Lago di Mezzola", ZPS IT2030008 "Il Toffo", che rientrino nelle tipologie di intervento previste nell'Allegato 1, schede 3, 7, 8, 9, che saranno meglio precisate in un apposito allegato al bando;</p> <p>B) i progetti proposti dagli Enti gestori delle ZSC/ZPS interessate dalla presenza del Tarabuso, <i>Botaurus stellaris</i>, quale specie nidificante, rappresentate da ZSC/ZPS IT2010007 "Palude Brabbia", ZSC/ZPS IT2070020 "Torbiere del Sebino", ZSC IT2020005 "Lago di Alserio", ZSC IT2020006 "Lago di Pusiano", ZPS IT2080301 "Boschi del Ticino", ZPS IT2080501 "Risaiie della Lomellina" e ZPS IT20B0017 "Valli del Mincio", che prevedano le tipologie di intervento previste nell'Allegato 1, scheda 5, che saranno meglio precisate in un apposito allegato al bando;</p> <p>C) i progetti proposti dagli Enti gestori delle ZSC/ZPS interessate dalla presenza di habitat a macrofite erbacee di zone umide lentiche e lotiche che nel formulario standard riportino almeno una delle specie target sottoelencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tarabuso (<i>Botaurus stellaris</i>) - Tarabusino (<i>Ixobrychus minutus</i>) - Airone rosso (<i>Ardea purpurea</i>) - Moretta tabaccata (<i>Aythya nyroca</i>) - Falco di palude (<i>Circus aeruginosus</i>)

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 – AZIONE C16 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori di siti Natura 2000 importanti per lo svernamento e la riproduzione dell'avifauna acquatica, in attuazione dell'azione C16 del Progetto Life Gestire 2020 approvato con D.G.R. 10 dicembre 2015 n. X/4543
	<ul style="list-style-type: none"> - Martin pescatore (<i>Alcedo atthis</i>) - Voltolino (<i>Porzana porzana</i>) - Schiribilla (<i>Porzana parva</i>) - Salciaiola (<i>Locustella luscinioides</i>). <p>I progetti dovranno rientrare nelle tipologie di intervento indicate nell'Allegato 1, scheda 6, che saranno meglio precisate in un apposito allegato al bando.</p> <p>Eventuali interventi di cartellonistica riportante divieti (ad esempio, di accesso a determinate aree) dovranno essere supportati normativamente da ordinanze dell'Ente gestore e/o dell'Ente competente.</p> <p>Ogni Ente richiedente potrà presentare una sola proposta progettuale riguardante uno o più siti.</p> <p>Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private. Le aree pubbliche possono essere di proprietà dell'Ente gestore del sito o di altra pubblica amministrazione.</p> <p>L'utilizzo delle aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione o d'uso per almeno 15 anni. Non sono ammissibili acquisizioni di nuove aree o immobili.</p> <p>Qualora nelle aree sulle quali si realizzeranno gli interventi sia consentito l'accesso al pubblico, questo dovrà avvenire a titolo gratuito.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili esclusivamente le spese finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto. L'importo progettuale potrà prevedere anche spese per progettazione, sicurezza, appalto, imprevisti, ecc., complessivamente non superiori al 20%, compresa IVA, dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale, comprensive di IVA.</p> <p>Non saranno finanziati interventi consistenti in attività di studio e ricerca o riconducibili ad attività di gestione o manutenzione ordinaria.</p> <p>Non sono ammesse spese relative ad acquisizione di nuove aree o immobili. Saranno ammissibili spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del relativo bando per l'assegnazione dei contributi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.</p> <p>Le spese di manutenzione degli interventi successive alla conclusione degli stessi saranno a carico del soggetto proponente per un periodo minimo di 5 anni.</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	La procedura che sarà adottata sarà di tipo valutativo
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le candidature, corredate della documentazione progettuale (progetto di fattibilità tecnica ed economica) che verrà meglio definita con il decreto attuativo, saranno presentate per mezzo del Sistema Informativo Integrato "Bandi online".</p> <p>La verifica di ammissibilità al finanziamento delle istanze pervenute terrà conto della coerenza con i criteri e con le disposizioni della presente</p>

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 – AZIONE C16 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori di siti Natura 2000 importanti per lo svernamento e la riproduzione dell'avifauna acquatica, in attuazione dell'azione C16 del Progetto Life Gestire 2020 approvato con D.G.R. 10 dicembre 2015 n. X/4543
	<p>deliberazione e del successivo decreto attuativo del dirigente competente. In particolare, terrà conto dei termini di presentazione della domanda di agevolazione, dei contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica, che dovranno essere coerenti con le linee guida e gli interventi ammissibili in Allegato 1, che saranno meglio precisati in un allegato al bando, della localizzazione delle aree di intervento, come indicato nella sezione "Soggetti beneficiari" della presente scheda, e del rispetto degli importi previsti.</p> <p>Una volta determinate le istanze ammissibili a finanziamento si procederà alla predisposizione della graduatoria secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione finanziaria alla realizzazione degli interventi da parte dell'Ente richiedente, con fondi propri o con fondi di altri soggetti pubblici e/o privati. La partecipazione minima che sarà presa in considerazione ai fini della graduatoria è pari al 10% dell'importo progettuale. Al di sotto di tale soglia la quota di compartecipazione (comunque non obbligatoria) non produrrà alcun effetto ai fini della determinazione della graduatoria. La posizione in graduatoria di ciascun Ente richiedente, con riferimento a tale criterio, verrà definita in base alla percentuale di cofinanziamento rispetto all'importo complessivo del progetto. 2. Ordine di presentazione dell'istanza completa di tutti gli allegati attestata dal suddetto Sistema Informativo Integrato "Bandi online". <p>Successivamente all'applicazione del primo criterio (partecipazione finanziaria dell'Ente richiedente), a parità di posizione in graduatoria, le istanze saranno graduate in funzione dell'ordine di presentazione delle richieste di agevolazione.</p> <p>Il procedimento valutativo delle domande di finanziamento si concluderà con l'approvazione della graduatoria entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando.</p> <p>La graduatoria, suddivisa in progetti ammessi e finanziati e ammissibili e non finanziati, resterà valida per 3 anni dalla data di approvazione. Nel periodo di validità sarà possibile finanziare i progetti ammissibili ma non finanziati dal presente bando nell'ordine disposto dalla graduatoria, qualora si rendessero disponibili eventuali fondi, senza sottoporre i progetti ad un'ulteriore istruttoria.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'erogazione delle risorse per la quota interventi avverrà secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30% entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria, a seguito della trasmissione a Regione Lombardia dell'atto di accettazione da parte dell'Ente beneficiario; • 70% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale delle opere.
CONTROLLO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	<p>La Struttura Natura e Biodiversità provvederà ad effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione, sia durante la realizzazione delle</p>

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 – AZIONE C16 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori di siti Natura 2000 importanti per lo svernamento e la riproduzione dell'avifauna acquatica, in attuazione dell'azione C16 del Progetto Life Gestire 2020 approvato con D.G.R. 10 dicembre 2015 n. X/4543
	opere sia nel periodo successivo, per verificare la corretta gestione delle risorse regionali. Le modalità di controllo saranno definite nel decreto dirigenziale di approvazione del bando.
TEMPISTICA	Al fine dell'ammissibilità al contributo i lavori dovranno essere avviati entro il 1° settembre 2020 e ultimati entro il 1° settembre 2021 . È possibile chiedere una proroga ai termini di inizio e ultimazione degli interventi, secondo quanto disposto dal c. 3 dell'art. 27 della L.R. 34/78.

ALLEGATO 4

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 – AZIONE C17 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti pubblici territorialmente interessati dalla presenza di siti riproduttivi esistenti o potenziali, naturali o artificiali, di Sternidi e altri uccelli di greti fluviali, in attuazione dell'azione C17 del Progetto LIFE Gestire 2020 approvato con D.G.R. 10 dicembre 2015 n. X/4543
FINALITÀ	Contribuire alla tutela degli habitat delle specie di interesse comunitario attraverso interventi volti a favorire la riproduzione degli uccelli dei greti fluviali, in particolare di sterna comune, fraticello e occhione, in ambienti naturali e incrementare i siti riproduttivi in ambienti artificiali, anche tramite la riduzione del disturbo antropico.
R.A. DEL PRS X LGS.	208. Ter. 9.5 Valorizzazione del capitale naturale, anche nelle aree intercluse, e salvaguardia della biodiversità
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Coerentemente con il documento denominato "Schede tecniche di intervento in favore degli uccelli delle zone umide" (Allegato 1, Schede tecniche di intervento 1, 2), redatto nell'ambito dell'azione A.11 del Progetto LIFE Gestire 2020, i soggetti beneficiari sono gli Enti pubblici territorialmente interessati dalla presenza di:</p> <p>a) Ambienti naturali rappresentati dai greti fluviali presenti lungo l'intero tratto del Po lombardo, nelle province di Pavia, Cremona e Mantova, e nei tratti pianiziali degli affluenti del Po, in prossimità della confluenza con quest'ultimo. In questo ambito geografico, sono individuati come prioritari nel sottostante elenco (Elenco a) i seguenti siti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - greti fluviali ricadenti nei comuni di Zinasco e Cervesina (PV) (ZSC IT115001 "Valle del Ticino"; ZSC IT2080002 "Basso corso e sponde del Ticino"); - greti fluviali ricadenti nel tratto del fiume Ticino compreso tra il comune di Turbigio e la confluenza con il Po in località Ponte della Becca (PV) (ZSC IT115001 "Valle del Ticino"; ZSC IT2080002 "Basso corso e sponde del Ticino"); - le seguenti isole fluviali del Po mantovano: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Isolone di Quingentole (MN), ricadente nella ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia", coordinate: 45.044 N, 11.052 E; ✓ Isola di Scorzarolo (MN), ricadente nella ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia", 45.043 N, 10.671 E; ✓ Isola di San Benedetto Po (MN), ricadente nella ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia", 45.051 N, 10.897E; ✓ Isola di Sermide (MN) 45.013 N, 11.303 E; ✓ Isola di Borgoforte (MN), a valle del ponte sul Po della SS 62 45.044 N, 10.766 E. <p>b) Zone umide artificiali che ospitano colonie di Sternidi o potenzialmente atti ad ospitarli. Nel sottostante elenco (Elenco b) sono indicati i siti ove intervenire prioritariamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parco "Le Folaghe" Casei Gerola (PV), coordinate 45.815 N, 8.944 E; - Riserva Naturale e ZSC/ZPS IT20B0010 "Vallazza" (Mantova / Borgo Virgilio - MN), coordinate 45.135 N, 10.825 E;

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 – AZIONE C17 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti pubblici territorialmente interessati dalla presenza di siti riproduttivi esistenti o potenziali, naturali o artificiali, di Sternidi e altri uccelli di greti fluviali, in attuazione dell'azione C17 del Progetto LIFE Gestire 2020 approvato con D.G.R. 10 dicembre 2015 n. X/4543
	<ul style="list-style-type: none"> - Laghetti località "ex Cava Ricotti", Pavia (PV), coordinate 45.123 N, 9.121 E; - Cave del "Parco di San Lorenzo" presso Pegognaga (MN), coordinate 44.986 N, 10.878 E; - Riserva naturale e ZSC/ZPS IT2070020 "Torbiere del Sebino", coordinate 45.647 N, 10.029 E; - Località "Vasche dell'Arnetta" (VA) in comune di Castano Primo (MI), coordinate 45.569 N, 8.749 E; - Cava di laminazione "Po Vecchio" del Consorzio di Bonifica presso Palidano di Gonzaga (MN), coordinate 44.960 N 10.748 E; - Cava di laminazione "Pascoletto" del Consorzio di Bonifica presso Palidano di Gonzaga (MN), coordinate 44.952 N, 10.796 E; - Cava di laminazione "Trigolaro" del Consorzio di Bonifica presso Suzzara (MN), coordinate 45.006 N 10.749 E; - Lago artificiale in località "Cave Bronzine", Castelletto di Branduzzo (PV), coordinate 45.064 N, 9.103 E; - Vasche a sud di Lonate Pozzolo (VA), coordinate 45.562 N, 8.731 E; - Località "Lancone" presso il comune di Arena Po (PV), coordinate 45.098 N, 9.363 E. <p>I progetti ricadenti nei siti naturali elencati all'elenco a) sono prioritari anche rispetto ai progetti localizzati nei siti artificiali elencati all'elenco b).</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a 100.000,00 € destinati alla realizzazione degli interventi.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondi del Progetto LIFE Gestire 2020.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della L.R. 34/78, verrà disposto nella misura massima del 100% trattandosi di interventi di rinaturalizzazione o comunque volti al miglioramento e alla conservazione della biodiversità.</p> <p>L'importo massimo finanziabile per la realizzazione degli interventi per ciascun Ente beneficiario è pari a 20.000,00 €, da utilizzare per il miglioramento/ripristino ambientale e/o riduzione del disturbo antropico di greti fluviali interessati dalla riproduzione degli sternidi e siti riproduttivi in ambienti artificiali.</p> <p>I progetti, presentati dagli Enti richiedenti, in coerenza con quanto indicato nella sezione "Soggetti beneficiari" della presente scheda, potranno anche prevedere la partecipazione finanziaria alla realizzazione degli interventi da parte dell'Ente richiedente con fondi propri o con fondi di altri soggetti pubblici o privati. Anche in caso di cofinanziamento il contributo regionale non potrà superare 20.000,00 €. La presenza di cofinanziamento concorrerà alla determinazione della graduatoria finale come meglio specificato nella sezione "Istruttoria e valutazione" della presente scheda</p>

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 – AZIONE C17 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti pubblici territorialmente interessati dalla presenza di siti riproduttivi esistenti o potenziali, naturali o artificiali, di Sternidi e altri uccelli di greti fluviali, in attuazione dell'azione C17 del Progetto LIFE Gestire 2020 approvato con D.G.R. 10 dicembre 2015 n. X/4543
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Gli interventi dovranno ricadere all'interno dei siti, interessati dalla presenza potenziale e reale di Sternidi, indicati nella sezione "Soggetti beneficiari" della presente scheda. Gli interventi dovranno essere coerenti con le tipologie di intervento previste nell'Allegato 1, Schede 1 e 2, che saranno meglio precisate in un apposito allegato al bando.</p> <p>All'interno dell'area dovranno essere previsti, a pena di esclusione, uno o più pannelli che descrivono le colonie di sternidi e le norme di comportamento da rispettare nei pressi delle stesse. Eventuali interventi di cartellonistica riportante divieti (ad esempio, di accesso a determinate aree), dovranno essere supportati normativamente da ordinanze dell'Ente gestore e/o dell'Ente competente.</p> <p>Ogni Ente richiedente potrà presentare una sola proposta progettuale riguardante uno o più siti.</p> <p>Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private. Le aree pubbliche possono essere di proprietà dell'Ente o di altra pubblica amministrazione.</p> <p>L'utilizzo delle aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione o d'uso per almeno 15 anni. Non sono ammissibili acquisizioni di nuove aree o immobili.</p> <p>Qualora nelle aree sulle quali si realizzeranno gli interventi sia consentito l'accesso al pubblico, questo dovrà avvenire a titolo gratuito.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili esclusivamente le spese finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto. L'importo progettuale potrà prevedere anche spese per progettazione, sicurezza, appalto, imprevisti, ecc., complessivamente non superiori al 20%, compresa IVA, dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale, comprensive di IVA.</p> <p>Non saranno finanziati interventi consistenti in attività di studio e ricerca o riconducibili ad attività di gestione o manutenzione ordinaria.</p> <p>Non sono ammesse spese relative ad acquisizione di nuove aree o immobili. Saranno ammissibili spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del relativo bando per l'assegnazione dei contributi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.</p> <p>Le spese di manutenzione degli interventi successive alla conclusione degli stessi saranno a carico del soggetto proponente per un periodo minimo di 5 anni.</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	La procedura che sarà adottata sarà di tipo valutativo.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le candidature, corredate della documentazione progettuale (progetto di fattibilità tecnica ed economica) che verrà definita con il decreto attuativo, saranno presentate per mezzo del Sistema Informativo Integrato "Bandi online".

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 – AZIONE C17 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti pubblici territorialmente interessati dalla presenza di siti riproduttivi esistenti o potenziali, naturali o artificiali, di Sternidi e altri uccelli di greti fluviali, in attuazione dell'azione C17 del Progetto LIFE Gestire 2020 approvato con D.G.R. 10 dicembre 2015 n. X/4543
	<p>La verifica di ammissibilità al finanziamento delle istanze pervenute terrà conto della coerenza con i suddetti criteri e le disposizioni della presente deliberazione e del decreto attuativo del dirigente competente. In particolare, terrà conto dei termini di presentazione della domanda di agevolazione, dei contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica, che dovranno essere coerenti con le linee guida e gli interventi ammissibili in Allegato 1, che saranno meglio precisati in un allegato al bando, del rispetto degli importi previsti e della localizzazione delle aree di intervento, così come indicato nella sezione "Soggetti beneficiari" della presente scheda.</p> <p>Una volta determinate le istanze ammissibili a finanziamento si procederà alla predisposizione della graduatoria secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione finanziaria alla realizzazione degli interventi da parte dell'Ente richiedente, con fondi propri o con fondi di altri soggetti pubblici e/o privati. La partecipazione minima che sarà presa in considerazione ai fini della graduatoria è pari al 10% dell'importo progettuale. Al di sotto di tale soglia la quota di compartecipazione (comunque non obbligatoria) non produrrà alcun effetto ai fini della determinazione della graduatoria. La posizione in graduatoria di ciascun Ente richiedente, con riferimento a tale criterio, verrà definita in base alla percentuale di cofinanziamento rispetto all'importo complessivo del progetto. 2. Localizzazione dell'area di progetto. Come riportato nella sezione "Soggetti beneficiari" della presente scheda, i siti naturali all'Elenco a, hanno priorità rispetto alle aree artificiali indicate all'Elenco b. Queste ultime hanno priorità rispetto ad altri siti naturali con le medesime caratteristiche descritte al punto a) ma non inclusi nell'Elenco a, che, a loro volta, sono prioritari rispetto alle aree artificiali così come descritte al punto b) ma non incluse nell'Elenco b. 3. Ordine di presentazione dell'istanza completa di tutti gli allegati e attestata dal suddetto Sistema Informativo Integrato "Bandi online". <p>Successivamente all'applicazione del primo criterio (partecipazione finanziaria dell'Ente richiedente), a parità di posizione in graduatoria, le istanze saranno graduate in funzione del secondo criterio (localizzazione dell'area di progetto). Successivamente all'applicazione del secondo criterio, a parità di posizione in graduatoria, le istanze saranno graduate in funzione dell'ordine di presentazione della richiesta di agevolazione.</p> <p>Il procedimento valutativo delle domande di finanziamento si concluderà con l'approvazione della graduatoria entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando.</p> <p>La graduatoria, suddivisa in progetti ammessi e finanziati e ammissibili e non finanziati, resterà valida per 3 anni dalla data di approvazione della stessa.</p>

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 – AZIONE C17 Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti pubblici territorialmente interessati dalla presenza di siti riproduttivi esistenti o potenziali, naturali o artificiali, di Sternidi e altri uccelli di greti fluviali, in attuazione dell'azione C17 del Progetto LIFE Gestire 2020 approvato con D.G.R. 10 dicembre 2015 n. X/4543
	Nel periodo di validità sarà possibile finanziare i progetti ammissibili ma non finanziati dal presente bando nell'ordine disposto dalla graduatoria, qualora si rendessero disponibili eventuali fondi, senza sottoporre i progetti ad un'ulteriore istruttoria.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	L'erogazione delle risorse per la quota interventi avverrà secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> • 30% entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria, a seguito della trasmissione a Regione Lombardia dell'atto di accettazione da parte dell'Ente beneficiario; • 70% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale delle opere.
CONTROLLO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	La Struttura Natura e Biodiversità provvederà ad effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione, sia durante la realizzazione delle opere sia nel periodo successivo, per verificare la corretta gestione delle risorse regionali. Le modalità di controllo saranno definite nel decreto dirigenziale di approvazione del bando.
TEMPISTICA	Al fine dell'ammissibilità al contributo i lavori dovranno essere avviati entro il 1° settembre 2020 e ultimati entro il 1° settembre 2021 . È possibile chiedere una proroga ai termini di inizio e ultimazione degli interventi, secondo quanto disposto dal c. 3 dell'art. 27 della L.R. 34/78.